



Da Berlioz al Rock: la musica celebra le ferrovie



Il treno è il mezzo di trasporto preferito dai musicisti. Nessun altro veicolo – infatti – può vantare le centinaia di composizioni in cui è riprodotto musicalmente il suono del viaggio in ferrovia, i suoi ritmi e rumori tipici, o ne sono evocate nei testi l'epopea come simbolo stesso del viaggio.

La collezione racconta la storia di questo connubio attraverso gli episodi salienti, gli autori e le ferrovie che questi hanno celebrato, senza dimenticare il ruolo svolto dal treno – in alcune fasi – per diffondere la cultura musicale.

Piano della collezione

1. La musica celebra l'avvento della ferrovia 2 – 4
2. Le storie e i suoni della ferrovia nella musica sinfonica 5 – 7
3. Musica a bordo per allietare i viaggiatori 8 – 9
4. L'epopea del treno nella musica popolare americana 10 – 12
5. Il treno dal jazz alla musica leggera 13 – 14
6. La ferrovia diffonde la musica 15 – 16



Baviera, 1900 – cartolina postale da 2 pf. di commissione privata per la Sesta riunione dell'Unione dei funzionari dei trasporti

La musica e gli strumenti musicali sono stati sin dalla nascita della ferrovia utilizzati per celebrare la ferrovia ed i suoi eventi.



I QR code inseriti in alcune pagine consentono di collegarsi ed ascoltare alcuni brani musicali di taglio ferroviario citati nel testo

1. La musica celebra l'avvento della ferrovia



Baviera, 1900 – cartolina postale da 5 pf. di commissione privata
Tra il pubblico festante per la nuova ferrovia vi era la banda del reggimento reale di Norimberga

L'inaugurazione delle prime ferrovie fu quasi sempre accompagnata da esibizioni musicali, ad esempio per l'apertura della Norimberga – Fürth, prima ferrovia tedesca, nel 1835 ...

... e per la prima linea russa San Pietroburgo - Tsarskoye Selo il 30.10.1837, con la direzione di Johann Strauss I.



La banda musicale non mancò anche per l'apertura della prima ferrovia sul suolo italiano, la Napoli – Portici (1839).

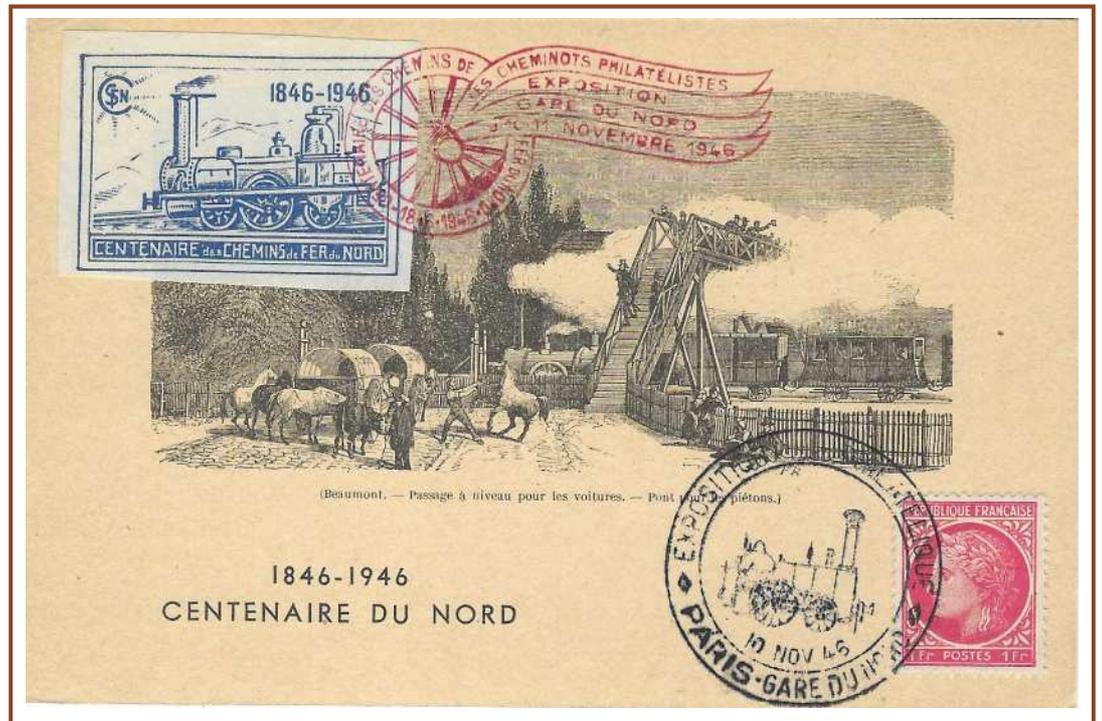




Busta postale per l'interno (4 copechi) con affrancatura supplementare per diritto di raccomandazione (6 copechi)

Con la diffusione della ferrovia nascono composizioni espressamente dedicate al nuovo mezzo di trasporto: nel 1840, ad esempio, il noto compositore russo **Mikhail Ivanovitch Glinka** compone la sua «Canzone del viaggio», ritenuto il primo brano «ferroviario» in assoluto.

Nel 1846 viene completata la linea da **Parigi a Lille**, la «ferrovia del Nord». Questa volta gli organizzatori delle celebrazioni fanno le cose in grande, anche dal punto di vista musicale.



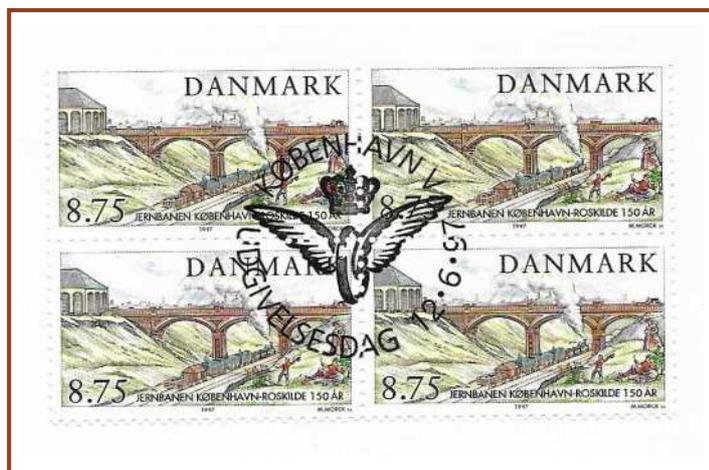
La città di Lille commissiona infatti una cantata commemorativa dell'evento ad **Hector Berlioz**.



Egli non esita a sospendere la composizione della «**Dannazione del Faust**», allora in corso, per creare il «**Chant des chemins de fer**», musica solenne per tenore, coro ed orchestra.



L'apertura della **prima ferrovia danese Copenhagen – Roskilde** nel 1847 fu celebrata dalla composizione «Galop della ferrovia a vapore di Copenhagen», tra le prime ad utilizzare le percussioni per descrivere il viaggiare del treno.



«De Fjerwon» è invece il titolo della canzone composta nel 1859 per il primo treno in arrivo alla stazione di Lussemburgo città.



Il motivo, composto dal poeta **Michel Lentz**, divenne poi popolarissimo, quasi un inno nazionale non ufficiale.



Nello stesso periodo fu completata negli USA la linea **Chicago & Rock Island**, festeggiata con «The Railroad Quickstep», una marcia composta per l'occasione e suonata la prima volta il 22 febbraio 1854 per l'apertura completa della tratta, la cui prima sezione era stata inaugurata due anni prima

2. Le storie ed i suoni della ferrovia nella musica sinfonica

Con **Johann Strauss II** la ferrovia entra definitivamente nella grande musica sinfonica.



Strauss II celebrò l'apertura della **nuova linea del Semmering** che collegava Vienna verso Lubiana e Trieste, nonostante fosse (pare) terrorizzato dall'idea di viaggiarci a causa dei precipizi.



Karl Ritter Von Ghenga, progettista della prima linea del Semmering aperta nel 1854, i cui precipizi temuti da Strauss furono in parte bypassati nel 1952 con l'apertura del nuovo tunnel di base



Composse la polka «Treno del piacere» per il ballo in onore della apertura della nuova tratta detta **Südbahn** (Ferrovia meridionale)



Lettera da Vienna, Stazione della Ferrovia Meridionale (Südbahn), 2.9.1892, per Milano – carta intestata della Società Südbahn



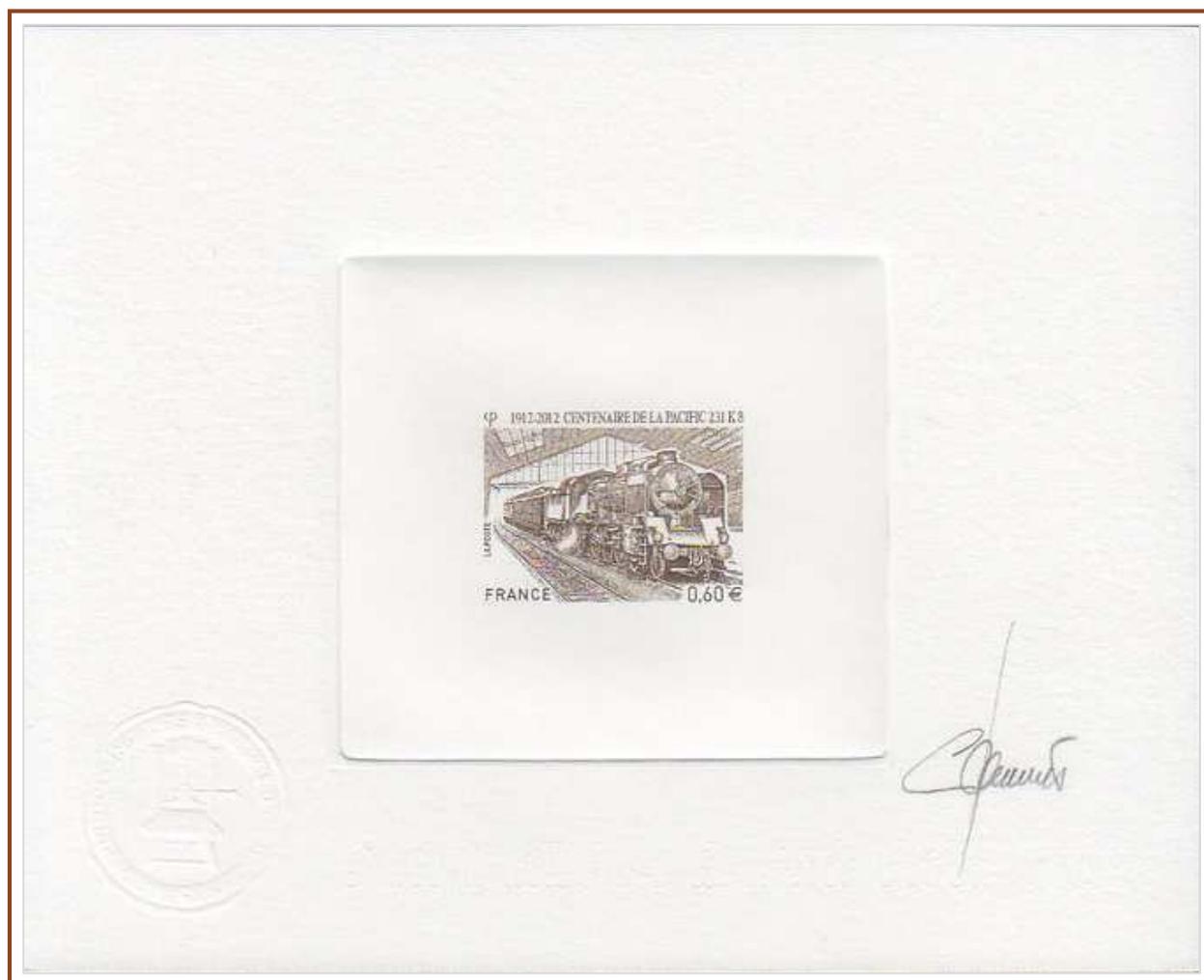
Nel 1923 con **Arthur Honegger** – grande appassionato di treni – la ferrovia ed i suoi suoni diventano in tutto protagonista della composizione musicale, con la sua «Pacific 231» dedicata all'omonima locomotiva



È un brano per **orchestra sinfonica** e percussioni in cui gli strumenti esprimono i diversi suoni del mezzo, in uno dei primi pezzi ispirati anche nel suono dal progresso tecnico.

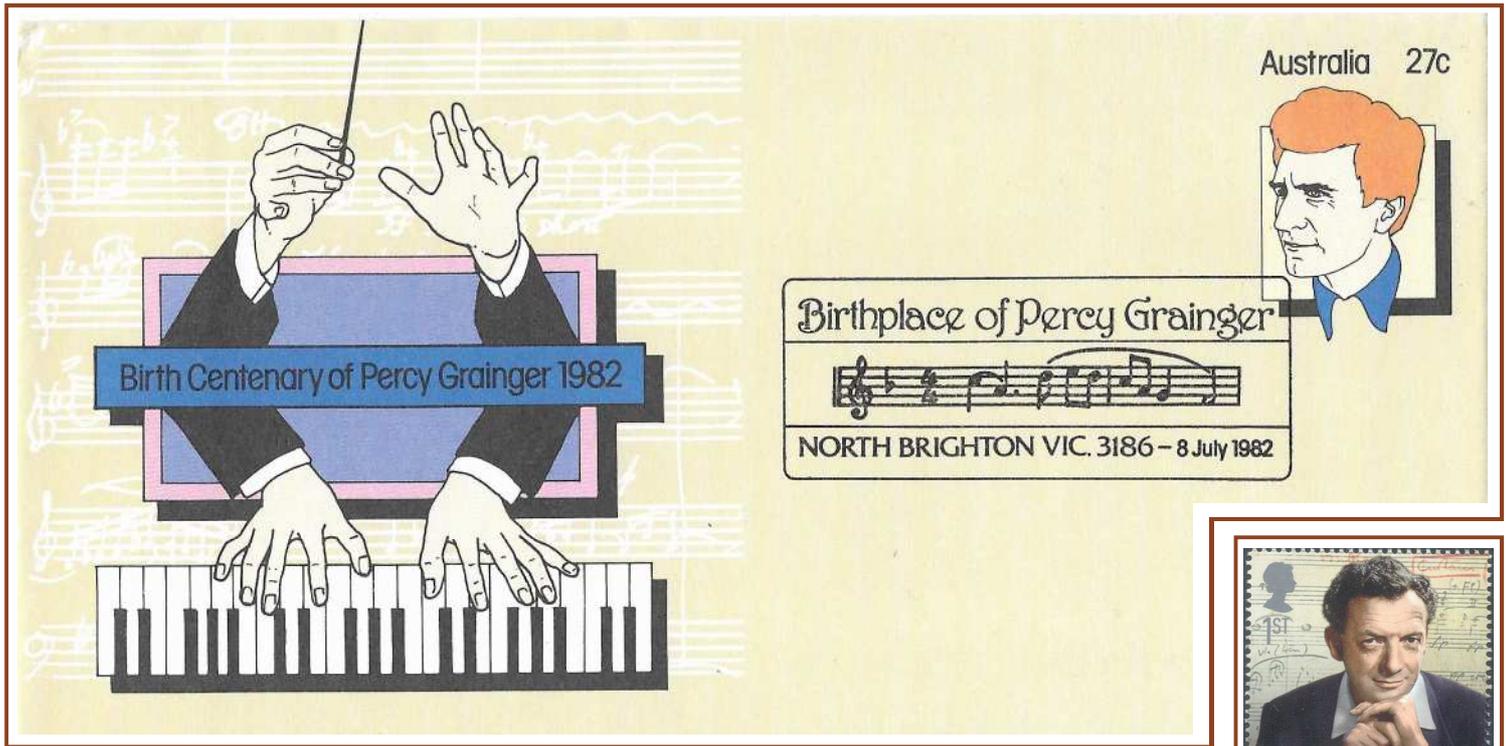


La **Pacific 231** fu una locomotiva a vapore di grande diffusione per treni espressi, che prese il nome dalla prima compagnia ferroviaria che la utilizzò negli USA, la Missouri Pacific Railroad, e dalla disposizione delle «sale» (assi delle ruote): 2 di guida anteriori, 3 motrici e 1 di guida posteriori.



Francia, 2012 – Prova d'artista firmata dall'incisore Jumelet

Altri autori importanti composero brani evocativi del viaggiare in treno. **Percy Grainger**, che adorava viaggiare in treno, ad esempio realizzò nel 1908 «Arrival Platform Humlet» - per pianoforte e orchestra - ispirato all'attesa del treno che trasporta la propria amata.



Benjamin Britten nel 1936 compose la colonna sonora del film del 1936 «Night Mail» voluto dall'amministrazione postale inglese per celebrare i treni postali notturni.



Gran Bretagna, 2004 – Pannello da libretto «Prestige» con la prima frase del film «Questo è il postale notturno che attraversa il confine....»



Villa Lobos firmò nel 1930 «Il piccolo treno di Caipira» per ricordargli - anche attraverso i suoni della composizione - lo sferragliare dei treni che collegavano il Brasile rurale.

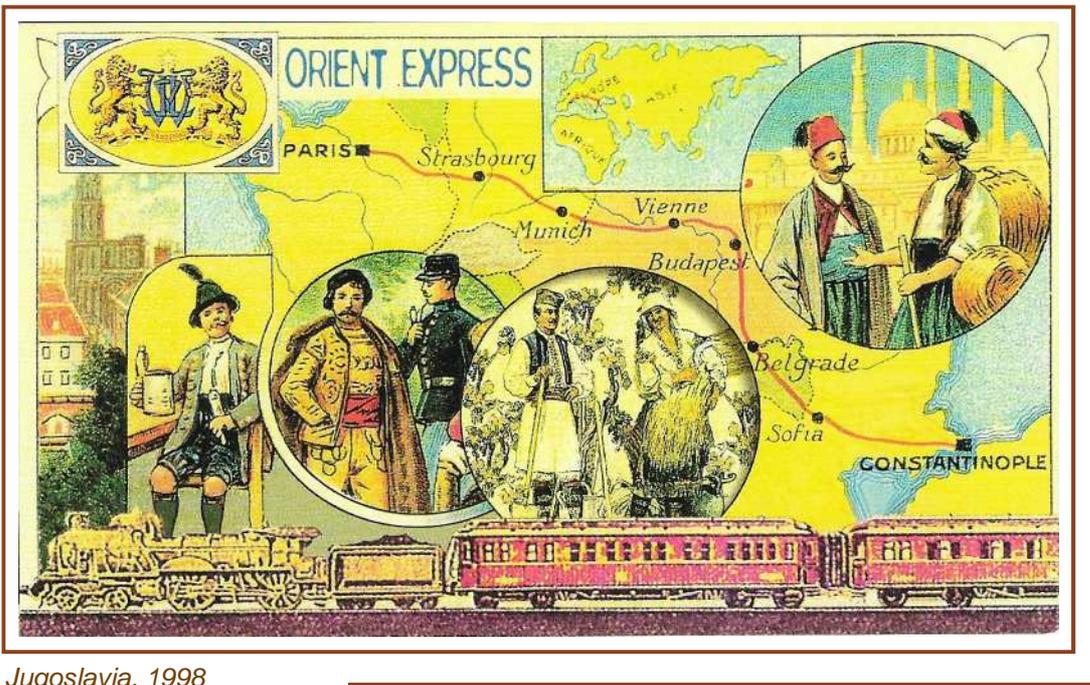


3. Musica a bordo per allietare i viaggiatori

Il viaggio in treno divenne un momento di svago, allietato da lauti pasti nelle carrozze ristorante ed anche da intrattenimenti musicali. Il primo esempio fu il convoglio Pullman tra Boston e San Francisco del 23 maggio 1870, con due piccoli organi Burdett a bordo.

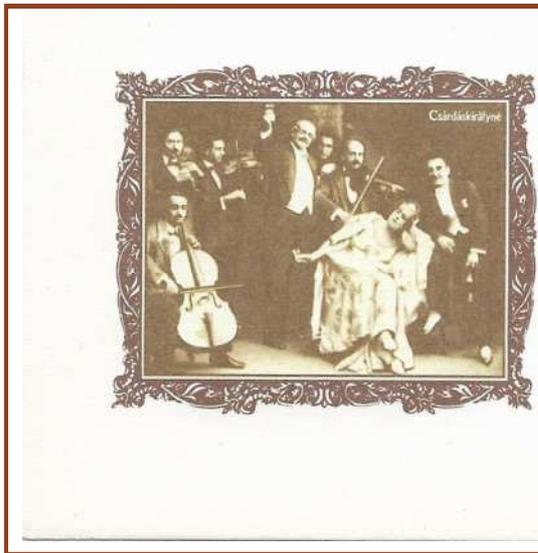


USA, 1945 – Francobollo perforato «P Co» della ditta Pullman su lettera per la ferrovia Western Pacific



Sulla tratta ungherese dell'Orient Express, in occasione del viaggio inaugurale del 4 ottobre 1883, un'orchestrina tzigana suonò musiche della tradizione dei paesi attraversati dal treno.

Jugoslavia, 1998 – Libretto da 6 francobolli da 2,50 dinari



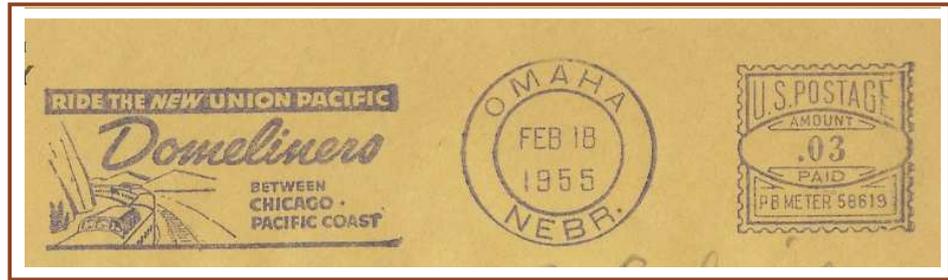
Un'orchestrina tzigana del tipo che suonò in alcuni viaggi dell'Orient Express

ALLAMI NYOMDA ARA: 1,40 Ft



USA, ca.1950 – Affr. meccanica Pitney Bowes mod. RF/RT

Per rendere rilassante il viaggio in treno, la diffusione della musica via radio divenne abituale sui grandi espressi negli USA.



USA, 1955 – Affr. meccanica Pitney Bowes mod. CVS

Negli «Domeliners» - treni con vetture panoramiche – una musica suadente di sottofondo veniva diffusa nella cupola sopraelevata di osservazione che li caratterizzava.

In Belgio negli anni '30 del secolo scorso furono istituiti i «Treni Radio», convogli destinati ad escursioni turistiche con tutte le vetture sonorizzate che ricevevano trasmissioni radiofoniche – musicali e non – dal vagone appositamente attrezzato come studio radiofonico che era in composizione al treno.



Belgio, 1934 – Cartolina dall'escursione del «Train Radio» delle ferrovie belghe (SNCB) con il cachet del treno



Gran Bretagna, 1924 – Libretto da 18 francobolli da 1½ p., 6 x 1 p. e 6 x 0,5 p. Pubblicità interna dei servizi LNER con vetture letto tra Londra e la Scozia

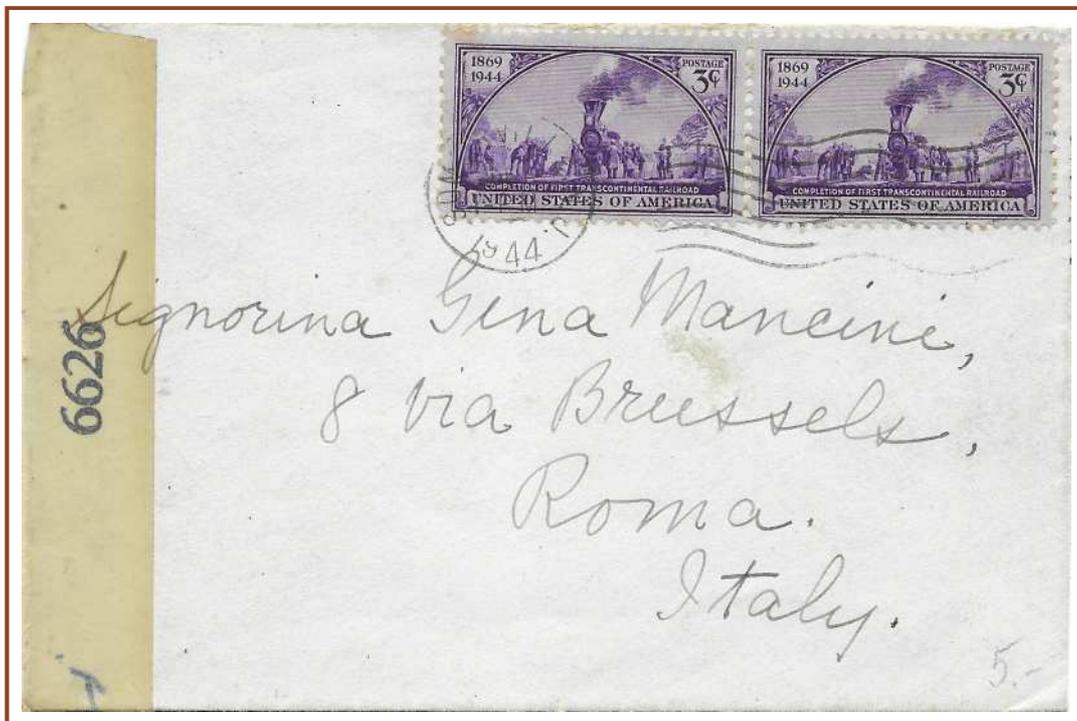
Nello stesso periodo cuffie per l'ascolto di radio o musica registrata furono installate nelle carrozze dei treni tra Londra e la Scozia gestiti dalla London & North Eastern Railway.

4. L'epopea del treno nella musica popolare americana

L'epopea del treno si sposò con la musica popolare con l'avvento della ferrovia negli Stati Uniti, con le prime canzoni cantate dagli operai irlandesi al ritmo della posa dei binari della prima ferrovia transcontinentale, completata nel 1869.



USA, 1944
 - Lettera 1°
 porto per
 l'Italia con
 fascetta di
 censura
 USA



Nacquero ballate che vedevano i costruttori di linee ferrate come eroi, come quella di John Henry, storia di un cavapietre negro che sfida una scavatrice meccanica.



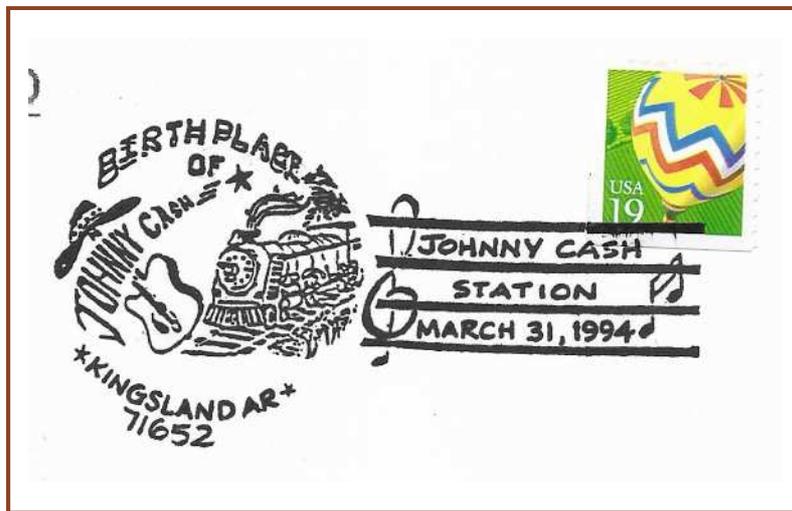
Fu cantata anche da Muddy Waters, un grande del blues, la musica che più veicolò il mito della ferrovia, con l'armonica usata spesso per imitare il fischio del treno.



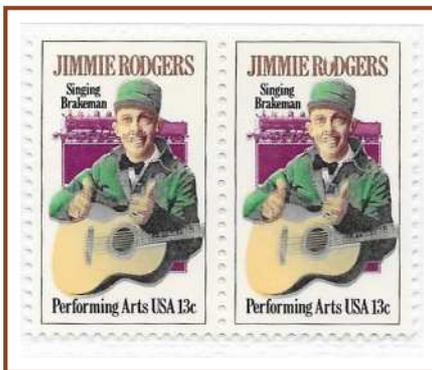


Molti interpreti della musica folk interpretarono pezzi di sapore ferroviario, come **Woody Guthrie**, autore di diverse canzoni che raccontano il viaggiare in treno dal punto di vista degli oppressi ed i vagabondi.

Johnny Cash, il grande del Country, oltre a pezzi come «Wagon Train» e «Down There by the Train», cantò persino una storia musicale delle ferrovie: «Ridin' the rails».



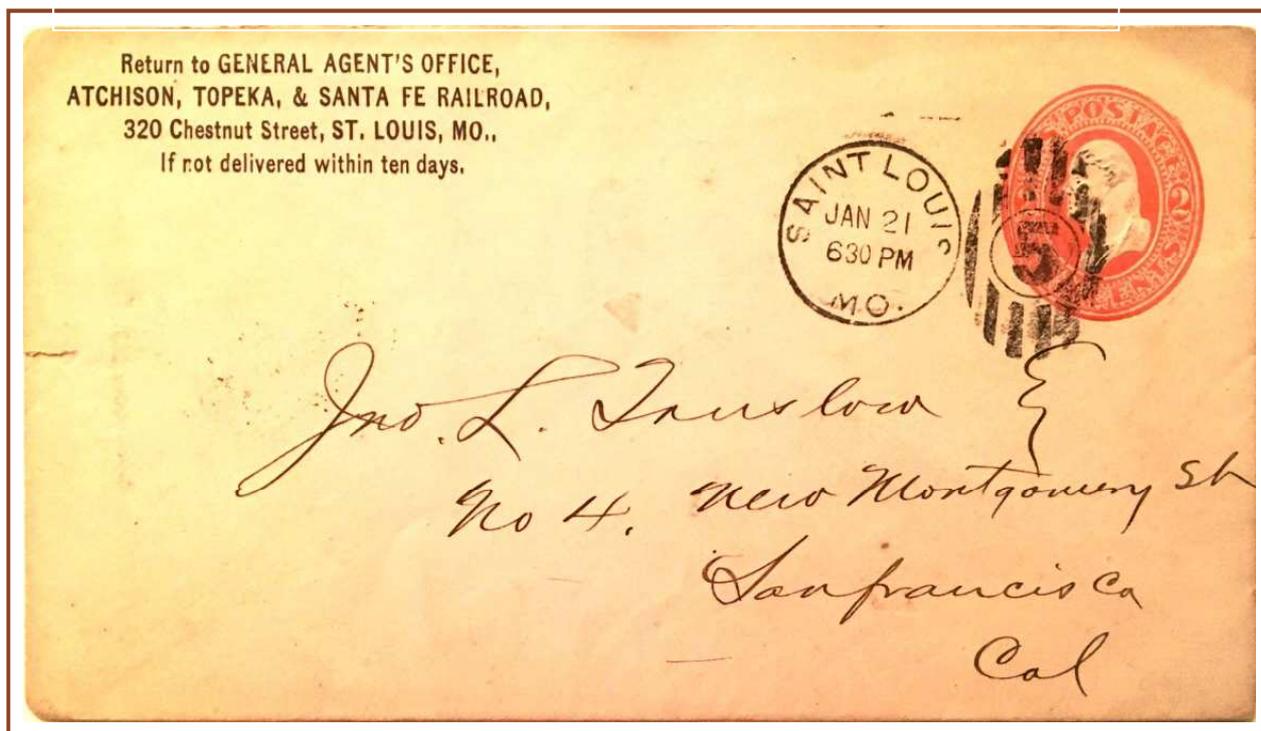
Coppia con colore marrone fuori registro



Un altro noto interprete del Country, **Jimmie Rodgers**, ex-frenatore sui treni (fu infatti soprannominato «Singing Brakeman»), entrò in classifica negli anni '20 con pezzi come «The Brakeman's Blues» e «Waiting for a Train».

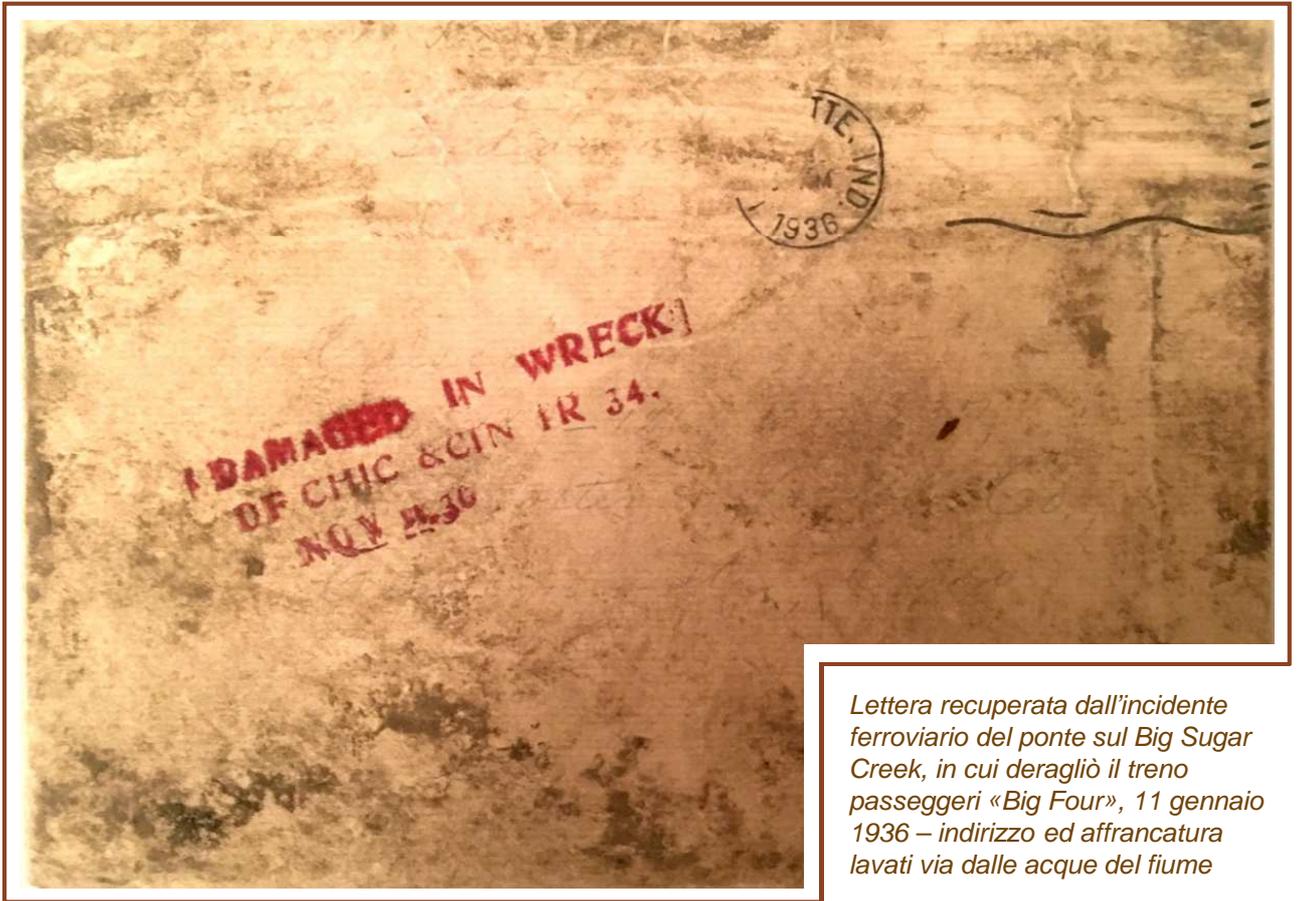


Una delle grandi hit della musica popolare ferroviaria fu «**The Atchison, Topeka & Santa Fe**», dedicata alla quarta linea transcontinentale americana, e tratta dal musical «The Harvey Girls» diretto da George Sidney, cantata nel 1945 da **Judy Garland** e poi da molti altri.



USA, ca. 1885 - Busta postale da 2 centesimi con «répiquage» della ferrovia Atchison, Topeka & Santa Fe

Tra i temi ferroviari delle canzoni popolari americane spesso emerge quello degli incidenti, eventi non rarissimi sino almeno alla seconda guerra mondiale, e che spesso colpirono la fantasia degli autori.



Lettera recuperata dall'incidente ferroviario del ponte sul Big Sugar Creek, in cui deragliò il treno passeggeri «Big Four», 11 gennaio 1936 – indirizzo ed affrancatura lavati via dalle acque del fiume

Melody Jordan incise, ad esempio, «Circus Train Wreck» sulla grave collisione (86 morti) del 1918 tra un treno militare ed un convoglio del circo ...

... mentre **Caszy Jones**, il macchinista che perì il 30 aprile 1900 nel tentativo di fermare il proprio treno lanciato verso un altro convoglio, fu celebrato in una popolare ballata incisa anche dal già citato **Johnny Cash**.



Da Jackson a Kingston, Giamaica – Lettera 1° porto per l'estero + sovrattassa aerea

5. Il treno dal jazz alla musica leggera



La musica jazz, grazie anche alle sue sonorità, non poteva dimenticarsi della ferrovia. Gli esempi sono numerosi, a partire dal grande **Louis Armstrong**, performer di «Hobo You Can't Ride This Train» (1932) e «This Train Quick Step» ...



... a **Duke Ellington**, il cui pezzo di punta è il brano di impronta ferroviaria più famoso: «**Take the A-Train**» ispirato alla linea "A" della metro di New York, che portava da Eastern Brooklyn ad Harlem ed alla parte nord di Manhattan.



Flash News!!

At last

F-L-A-M-I-N-G-O

and

TAKE THE "A" TRAIN

are off the press!!

Your price - 22c in hundred lots
24c in smaller lots
45c orchestrations

Sole Selling Agents

PACIFIC MUSIC SALES

6425 Hollywood Boulevard

Hollywood, California



Music House,
Street,
N. Y.

USA, 1941 – Cartolina postale da 1 centesimi con «répiquage» pubblicitario

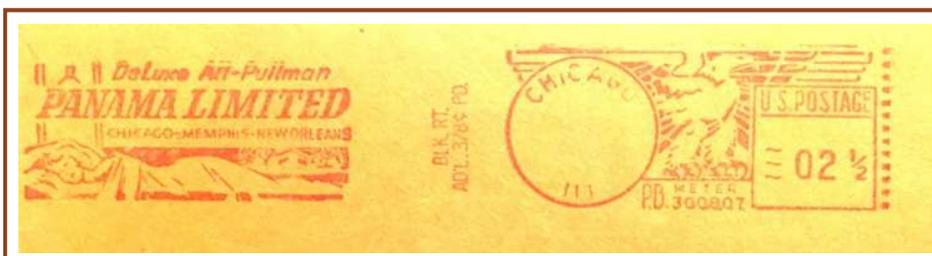
Uscita dello spartito di «Take the «A» Train»



Altri importanti jazzisti celebrarono la ferrovia, come **Wynton Marsalis**, che con «Big Train» (1999) realizzò un intero album dedicato ad evocare – anche imitandone i suoni - treni, ferroviieri e vagoni...

... con pezzi come «**The Caboose**» (il caratteristico carro ferroviario con garritta del frenatore) ...

USA, 1953 – Affrancatura meccanica
Pitney Bowes modello RF/RT



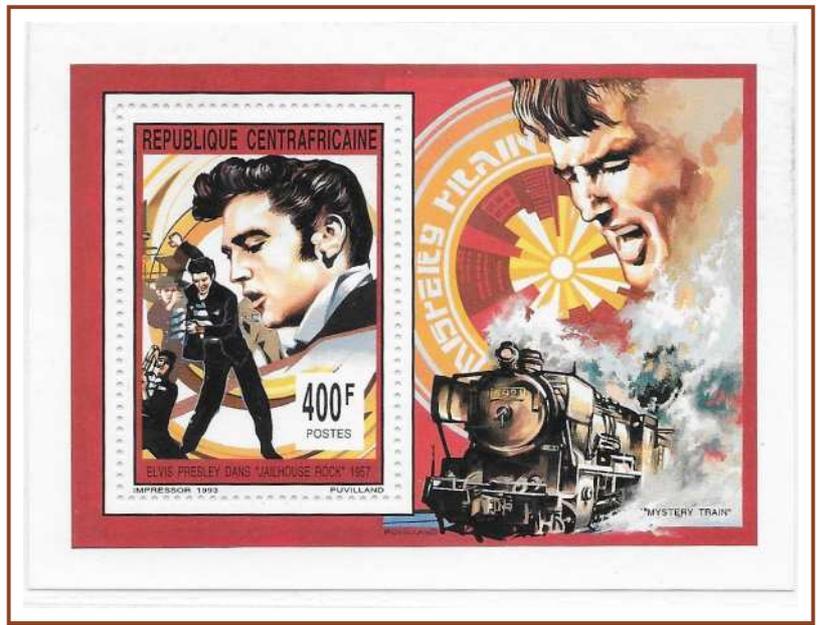
... e «**Night Train**» & «**Sleeper Car**» sui viaggi nei treni notturni

USA, ca.1950 – Affrancatura meccanica
Pitney Bowes modello RF/RT

Storie e rumori della ferrovia, pur se meno presente rispetto alla musica popolare, restano soggetti frequenti anche nella musica giovanile degli ultimi decenni.



Elvis Presley registrò ad esempio nel 1955 «Mystery Train», scritto dal bluesman Junior Parker, uno dei tanti motivi in cui si narra di un treno che porta a casa l'amore di chi canta.



Un'altra star del rock & roll, Chuck Berry, canta nello stesso anno in «Down Bound Train», storia d'un ubriaco che smette di bere dopo aver sognato di viaggiare su un treno guidato dal diavolo



Negli anni '70 dopo Bob Dylan porta al successo «Slow Train Coming» ed interpreta anche altre canzoni ferroviarie, tra cui la stessa «Mystery Train»,



Olanda, 1990 – Affrancatura meccanica Hasler modello Mailmaster

Anche altri grandi interpreti della musica leggera mantengono il treno nel loro immaginario poetico, come Paul Simon con «Train in the Distance» (1979).



E – infine – la canzone italiana, non priva di motivi che richiamano la ferrovia ed i treni, tra cui il celebre «Binario» «triste e solitario» di Claudio Villa,

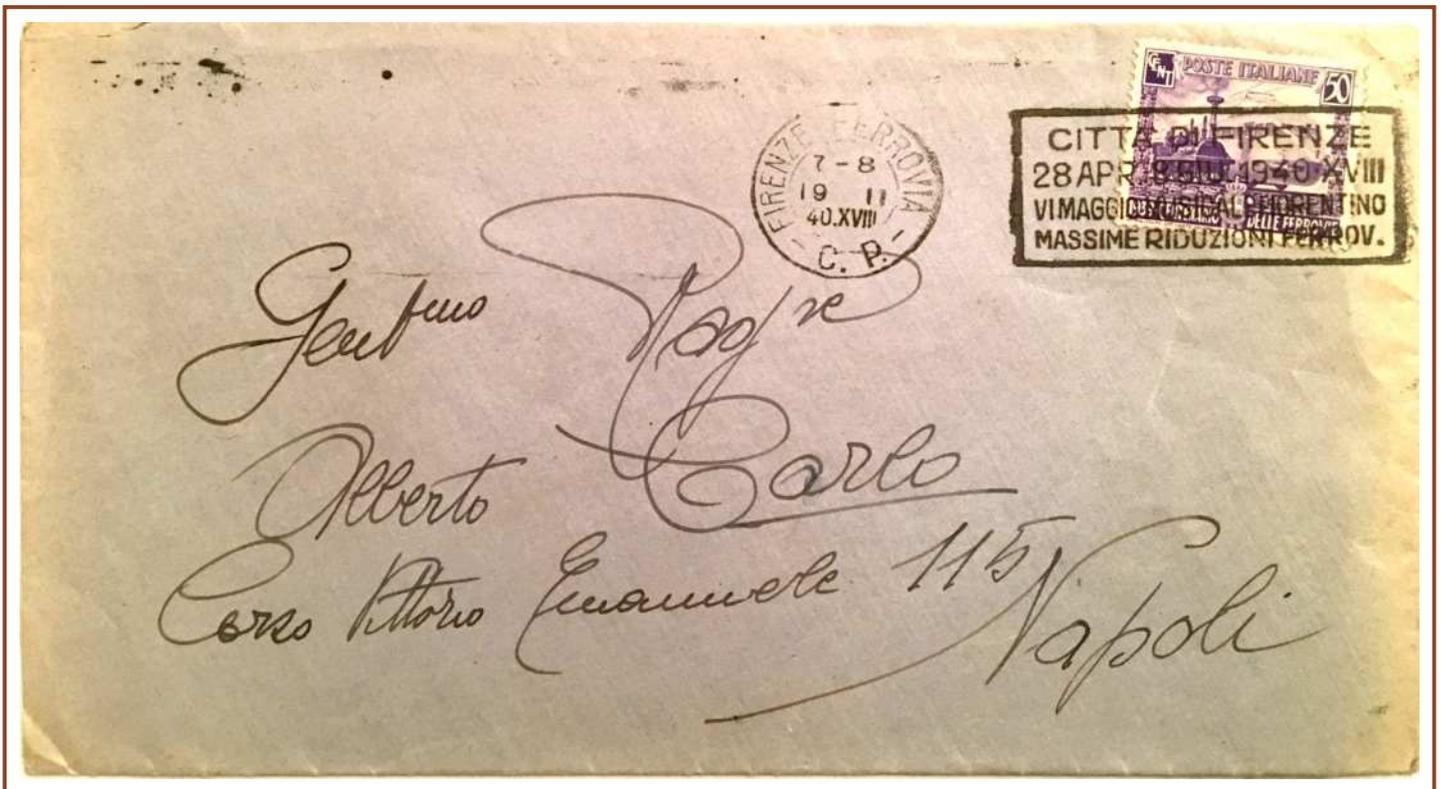


5. La ferrovia diffonde la musica



Durante la «Estate Livornese» si sono sempre svolte rappresentazioni musicali

Il legame tra musica e ferrovia non si limita alle composizioni che raccontano di treni e strade ferrate. Il treno è anche un mezzo di trasporto per raggiungere i grandi eventi della musica, come le **rassegne fiorentine e livornesi** degli anni '30 del secolo scorso (per cui erano in vigore speciali **riduzioni** sul prezzo dei biglietti).



Per gli eventi più importanti – come il Festival delle Arti di Varsavia del 1937 (con ampia sezione musicale presso la Filarmonica di Varsavia) – oltre a sconti sui biglietti ferroviari, vennero anche organizzati treni speciali.



Polonia 1937 – Annullo meccanico «senza fine» di propaganda «Festival universale delle arti polacche a Varsavia – Ottobre 1937 – Attrazioni spettacolari, sconti sulle ferrovie, treni popolari»



La ferrovia ha anche celebrato musicisti famosi, con treni espressi chiamati con i loro nomi, come nel caso del «Robert Stolz», l'euroCity in servizio dal 1980 al 1991 tra Monaco e Graz...

... oppure ospitando esposizioni, come il «Train Mozart» che nel 1991 girò Francia ed paesi vicini con una mostra dedicata al celebre compositore.



Francia, 1991 – Libretto di 10 francobolli, da 2fr30

